

COLONIA IANUENSIS

di Guido Barbazza

*«Signore di questo porto,
vedi mi avvicino anch'io,
vele ancora tese,
bandiera genovese,
sono io»*

(Ivano Fossati)

Le parole finali della bellissima canzone “Passalento” del cantautore genovese, pervasero la mia mente quando mi trovai a passare per Porto Venere. Si era svolto solo pochi giorni prima il “Palio del golfo”, in cui ogni anno si sfidano in singolar tenzone remiera le tredici borgate marinare che si affacciano sul Golfo dei Poeti. Tra cui, appunto, quella di Porto Venere, la cui bandiera comunale, e non certo per combinazione, è identica a quella di Genova, croce rossa in campo bianco. Tutta la borgata era tappezzata di bandiere con la Croce di San Giorgio, un vero spettacolo. Incuriosito, domandai spiegazioni ad un battelliere locale che mi raccontò con orgoglio che «quelle erano le bandiere della Repubblica di Genova, di cui Porto Venere aveva fatto parte, e dei cui trascorsi tutti in paese ancora andavano fieri conservandone con orgoglio il ricordo».

A quel punto non potei trattenermi dal fare quattro passi nello stupendo borgo medievale che, come lo si vede oggi, è stato quasi in tutto e per tutto disegnato e costruito dai genovesi, a partire dalla chiesa di San Lorenzo, (ma guarda un po', proprio come la cattedrale della Lanterna), la cinta muraria con l'antica porta di accesso, le fortificazioni e, sul colle, a dominare la scena, l'imponente



fortezza Doria. E così, buttando l'occhio qua e là cominciarono a sgorgare intensi fiotti di “genovesità”. Come lo stemma comunale, «d'azzurro, a tre torri quadrate sostenenti ciascuna un pennone dai colori di Genova», che vuole sottolineare l'alleanza secolare del borgo con l'antica Repubblica di Genova, concetto che pare sia citato anche nello statuto comunale. Nell'ambito di questa “fratellanza” pare che l'antica e nobile famiglia genovese “Di Negro” fosse originaria proprio di Porto Venere. Come i pannelli con le indicazioni turistiche che mettono in risalto «la “palazzata” di case-torri volte alla difesa della colonia fondata dalla Repubblica di Genova, che prevedeva una barriera di case-fortezza sul fronte a mare e il

